



Comune di Novate Milanese

Via Vittorio Veneto 18 – 20026 Novate Milanese MI
Settore Segreteria generale Personale e organizzazione Sistema informatico

PEC comune.novatemilanese@legalmail.it
Telefono 02/354731

SELEZIONE PUBBLICA PER LA COPERTURA DELLA POSIZIONE DI DIRIGENTE DELL'AREA GESTIONE E SVILUPPO DEL TERRITORIO CON CONTRATTO A TEMPO DETERMINATO, AI SENSI DELL'ART. 110, COMMA 1, DEL D.LGS. N. 267/2000.

VERBALE N. 1

DELLE OPERAZIONI SELETTIVE

L'anno duemilaventiquattro il giorno 18 del mese di gennaio presso la Sala Giunta della Sede Municipale, sita in Novate Milanese – Viale Vittorio Veneto, 18 – si riunisce in seduta riservata la Commissione di valutazione della Selezione in oggetto.

Sono presenti tutti i membri della Commissione all'uopo nominata con determinazione del Segretario Generale R.G. n. 30 del 18/01/2024 e precisamente:

- Dott.ssa STEFANEA LAURA MARTINA – PRESIDENTE
- Arch. PIER LUIGI ASSOLARI - Componente esperto esterno
- Dott.ssa MONICA CUSATIS - Componente esperto interno

Espleta funzioni di SEGRETARIO verbalizzante la dott.ssa Maria Carmela Vecchio.

È altresì presente la Dott.ssa Tiziana Lanza, in qualità di componente aggiunto per la verifica delle capacità comportamentali, incluse quelle relazionali, e delle attitudini dei candidati, giusta determinazione R.G. n. 22 del 17/01/2024.

Alle ore 10:00, il Presidente, constatane la regolarità, dichiara aperta la seduta riservata.

Il Presidente comunica alla Commissione l'elenco dei candidati ammessi alla selezione, giusta determinazione R.G. n. 2/2024 dell'8 gennaio 2024.

I singoli componenti della Commissione, ivi incluso il segretario verbalizzante, presa visione dell'elenco dei candidati ammessi alla selezione dichiarano l'insussistenza delle cause di inconferibilità/incompatibilità all'assunzione dell'incarico e di assenza di conflitto di interesse, come da dichiarazioni allegate al presente verbale.

La Commissione, presa visione dell'avviso di selezione, prende atto che lo stesso demanda al Segretario generale, coadiuvato da esperti all'uopo nominati, le seguenti funzioni:

1. Valutazione preliminare del curriculum

La valutazione del curriculum avverrà applicando i criteri di seguito indicati:

a) esperienze di lavoro maturate con funzioni dirigenziali in organismi, aziende ed enti pubblici e presso amministrazioni pubbliche, ivi compresa quella che conferisce l'incarico, in

posizioni funzionali previste per l'accesso alla dirigenza - fino a 30 punti.

Costituirà oggetto di valutazione il complesso delle esperienze lavorative dichiarate, con riferimento a:

- grado di attinenza;
- durata dell'esperienza e prossimità temporale;
- grado di complessità dell'ente in cui l'esperienza è maturata, da misurarsi in ragione delle dimensioni e della struttura organizzativa dell'ente medesimo.

La valutazione sarà esplicita a mezzo di un giudizio sintetico, articolato nelle seguenti scale di giudizio:

“inadeguato/non pertinente (punti 0) – adeguato (fino a punti 10) – più che adeguato (fino a punti 20) – pienamente rispondente (fino a punti 30)”;

b) formazione universitaria e postuniversitaria, pubblicazioni scientifiche e concrete esperienze di lavoro maturate presso amministrazioni pubbliche, ivi compresa quella che conferisce l'incarico, in posizioni funzionali previste per l'accesso alla dirigenza - fino a 10 punti

Costituirà oggetto di valutazione il complesso dei titoli dichiarati, con riferimento a:

- attinenza al profilo ricercato e grado di specializzazione;
- significatività, avuto riguardo ad aspetti quali l'obsolescenza e la rilevanza;
- numerosità dei titoli e/o delle pubblicazioni scientifiche.

La valutazione sarà esplicita a mezzo di un giudizio sintetico articolato nelle seguenti scale di giudizio:

“inadeguato/non pertinente (punti 0) – adeguato (fino a punti 3) – più che adeguato (fino a punti 7) – alto (fino a punti 10)”;

c) comprovata esperienza e specifica professionalità, desumibile da:

- abilitazioni professionali o titoli ulteriori rispetto a quelli indicati al precedente art. 3, se ed in quanto pertinenti;
- la formazione e aggiornamento professionale post universitario non rientrante nelle tipologie di cui all'art. 3 del D.P.C.M. n. 78/2018;
- l'attività professionale e/o incarichi pertinenti;
- le altre esperienze di lavoro non ricadenti fra quelle indicate alle precedenti lettere a) e b) ma pertinenti con riguardo alle competenze tecniche o direzionali o manageriali esercitate.

Su tali ulteriori elementi verrà assegnato un punteggio ulteriore (fino a 10 punti) formulando un giudizio sintetico di: rilevanza marginale (punti 3) - rilevanza apprezzabile (punti 6) – rilevanza significativa (punti 10).

2. Colloquio

I candidati che sulla base della valutazione del curriculum risulteranno più rispondenti alla professionalità richiesta per l'incarico da conferire, fino a concorrenza di un numero pari alla metà (arrotondato per eccesso) del totale dei candidati ammessi e comunque per un numero non inferiore a 5, saranno chiamati a sostenere un colloquio.

La Commissione valuterà i candidati invitati al colloquio con riferimento alla verifica della propria qualificazione professionale acquisita mediante un'esperienza pluriennale in materia di servizi tecnici; il colloquio è volto altresì ad accertare - anche attraverso eventuale somministrazione di un test psicoattitudinale ad opera di uno psicologo del lavoro - il possesso delle seguenti caratteristiche tali da assicurare la capacità e la preparazione necessarie allo svolgimento del ruolo:

- conoscenza dei processi decisionali e delle regole di funzionamento di una pubblica amministrazione locale;
- esperienza significativa nella gestione dei processi di cambiamento;
- conoscenza accurata delle metodologie operative e funzionali proprie dell'ente locale;
- adeguate competenze in materia gestionale ed organizzativa;
- capacità di attrarre finanziamenti pubblici e conoscenza del sistema di rendicontazione dei finanziamenti stessi.

3. Valutazione finale

All'esito finale del processo selettivo la Commissione attribuirà a ciascun candidato un giudizio sintetico accompagnato da motivazione.

Ai fini dell'individuazione del candidato cui conferire l'incarico, la commissione sottoporrà al Sindaco una rosa di non meno di 3 (tre) candidati, salvo che per ragioni obiettive il numero dei candidati sia inferiore a tale numero.

Il Sindaco, previo eventuale colloquio, a suo insindacabile giudizio, individuerà il soggetto a cui conferire l'incarico entro la rosa di candidati individuati dalla Commissione.

Le valutazioni operate dalla Commissione non daranno luogo ad alcuna graduatoria di merito; pertanto la Commissione ha facoltà di proporre un elenco stilato in ordine di preferenza senza che i candidati ivi inclusi possano avanzare pretese o diritti di sorta.

È altresì facoltà della Commissione non proporre alcun candidato al Sindaco, qualora ritenga di non rinvenire candidati in possesso di professionalità adeguate alla posizione da ricoprire.

La Commissione procede quindi alla valutazione dei curricula applicando i criteri di cui all'art. 6.1 dell'avviso di selezione come da documento allegato al presente verbale quale parte integrante e sostanziale.

Al termine della valutazione dei curricula, la Commissione dispone di convocare a colloquio i

cinque candidati che hanno ottenuto il miglior punteggio nella valutazione del curriculum e pertanto:

- | | | |
|----|---------|-----------|
| 1- | AMODEO | GIUSEPPE |
| 2- | BASSATO | VALENTINA |
| 3- | BONATO | SABRINA |
| 4- | FARABBI | MICHELE |
| 5- | GADDA | ROBERTA |

La Commissione procede quindi a determinare le modalità di svolgimento e i criteri di valutazione del colloquio.

Visto l'art. 6.2 dell'avviso e ritenuto di dover garantire parità di trattamento e massima trasparenza, la Commissione decide che ad ogni candidato ammesso al colloquio saranno rivolte n. 4 domande finalizzate a verificare il possesso delle competenze tecniche specifiche e delle capacità organizzative, gestionali e di autonomia nell'esecuzione delle attività di cui agli artt. 1 e 1-bis dell'avviso; prima dell'inizio dei colloqui la Commissione predisporrà pertanto gruppi di tre domande formulate quali "tracce argomentative" funzionali a risposte di carattere "discorsivo", almeno pari al numero dei concorrenti ammessi; i colloqui si svolgeranno in una sala comunale aperta al pubblico e al termine di ciascun colloquio la Commissione formulerà un giudizio sintetico in termini di pertinenza delle competenze ed esperienze emerse e di adeguatezza al ruolo.

La Commissione scioglie la seduta riservata alle ore 12:45 e si aggiorna al giorno 23 gennaio 2024 per la formazione dei gruppi di quesiti da sottoporre ai candidati e lo svolgimento dei colloqui.

Letto, confermato e sottoscritto.

LA COMMISSIONE DI VALUTAZIONE

Dott.ssa Stefanea Laura Martina	Presidente
Arch. Pier Luigi Assolari	componente
Dott.ssa Monica Cusatis	componente
Dott.ssa Tiziana Lanza	componente aggiunto
Dott.ssa Maria Carmela Vecchio	segretario